



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrilido.com www.unaltrilido.com

**Al sig. Sindaco
avv. Giorgio Orsoni**

**Al sig. Direttore Generale
dott. Marco Agostini**

Comune di Venezia - Ca' Farsetti

oggetto: adozione Piano di Recupero di Ca' Roman (deliberazione Giunta Com. 460/2011);
richiesta di intervento dell'Amministrazione Comunale in autotutela.

Lo scrivente Coordinamento delle associazioni ambientaliste "un altro Lido è possibile" ha presentato, nello scorso mese di novembre, domanda di accesso (ai sensi del decreto legislativo 195/2005) ai competenti uffici comunali in merito all'informazione ambientale detenuta dagli uffici e dagli organi di codesta Amministrazione consistente in istruttorie tecniche, pareri tecnici e di organi istituzionali, resi ed acquisiti, e provvedimenti amministrativi concernenti il **piano urbanistico di recupero dell'ex colonia di Ca' Roman**, nell'isola di Pellestrina, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 460/2011.

Nell'interlocuzione seguita in proposito con l'*Ufficio Procedure Urbanistiche – Documentazione – Archivio*, via telefono ed e-mail, sollecitavamo la messa disposizione dei verbali delle conferenze di servizio intercorse e dei diversi pareri raccolti e delle istruttorie prodotte dagli uffici. Tutto ciò per consentire una più esatta cognizione di causa essendo detto strumento urbanistico in fase di "raccolta delle osservazioni" (che con nota distinta abbiamo presentato).

I materiali chiesti ci venivano in effetti trasmessi tra il 21 ed il 22 dicembre; il Coordinamento tuttavia chiedeva una dichiarazione del competente Ufficio comunale circa la loro effettiva completezza, atteso in particolare che tra i pareri resi non ne figuravano alcuni, che si riteneva sarebbero stati dovuti e che si acquisiva inoltre una istruttoria tecnica del Settore Tecnico della Municipalità di Lido e Pellestrina del tutto contraria alla proposta di piano di recupero (poi adottata dalla Giunta) in quanto ritenuta in contrasto con la strumentazione urbanistica vigente, la quale lasciava dunque supporre ulteriori approfondimenti istruttori.

In conclusione il già citato *Ufficio Procedure Urbanistiche* ci trasmetteva la nota, allegata alla presente, del Dirigente di Settore (Urbanistica Centro Storico ed Isole) PG/2011/0533954 del 22.12.2011, il quale si limitava ad elencare la documentazione messa a disposizione specificando inoltre, a proposito del succitato parere della Municipalità, quanto segue:

Si invia inoltre il parere PG/2011/0351730 espresso dall'Ufficio Tecnico della Municipalità di Lido – Pellestrina, non citato nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria e non considerato ai fini dell'istruttoria del Piano, essendo pervenuto, privo della firma del dirigente competente, con oltre due mesi di ritardo dalla chiusura della Conferenza di Servizi e dopo il deposito in Giunta della delibera di adozione.

A prescindere dai contenuti del suddetto parere (che pure pienamente condividiamo), poiché appare in tutta evidenza come le considerazioni del dirigente del settore urbanistica e le conseguenti azioni possano essere – a prescindere da altri eventuali più gravi aspetti - comunque lesive del superiore interesse dell'Amministrazione Comunale, nonché degli interessi della cittadinanza e del territorio pro tempore amministrato, riteniamo doveroso rappresentarVi quanto segue:

- a) quanto alla firma del parere da parte del dirigente preposto, lo scrivente Coordinamento è in possesso della sua nota di trasmissione in data 26.08.2011, debitamente sottoscritta dal dirigente responsabile della Municipalità (acquisita a seguito di regolare procedura di accesso agli atti presso gli uffici della Municipalità ed allegata in copia alla presente);
- b) quanto al ritardo di produzione di tale parere, va evidenziato che dal verbale della conferenza di servizi (c.d. "decisoria") tenutasi il 27 giugno, chiuso in data 22 agosto, non risulta tuttavia alcuna specifica scadenza, esso si limita a registrare un invito ("*ai presenti*", sic) a trasmettere i pareri di competenza entro la data del 01.07.2011, dando atto peraltro che "*i pareri pervenuti in data successiva saranno allegati al verbale della Conferenza di Servizi*"; inoltre il parere della Commissione Edilizia risulta espresso in data ancora successiva (14.09.2011) e dunque non si evidenzia alcun motivo perché un parere come quello del Settore Tecnico della Municipalità interessata non dovesse essere opportunamente considerato e pienamente acquisito a tutti gli effetti del procedimento;
- c) il fatto che il parere di che trattasi sia effettivamente pervenuto all'Ufficio che ha predisposto la deliberazione di adozione del piano di recupero solo successivamente al deposito presso la segreteria della Giunta Comunale del relativo schema di provvedimento (ma anteriormente, parrebbe, alla data di approvazione della delibera) costituisce comunque un elemento di necessaria considerazione: infatti, a prescindere dall'opportuna verifica circa le cause di tale ritardo, è evidente che il contenuto di detto parere (debitamente argomentato e sottoscritto, e sostanzialmente e chiaramente contrario all'adozione dello strumento urbanistico nei termini proposti dal soggetto privato istante) doveva essere oggetto di approfondita considerazione, nel caso anche di eventuali contestazioni e/o rettifiche, e dunque non poteva che apparire preciso dovere del responsabile del procedimento ritirare immediatamente la proposta di deliberazione per effettuare le verifiche opportune così da non mettere gli Amministratori in condizione di deliberare in contrasto con i rilievi dei propri uffici.

Nel caso concreto, la mancata considerazione del parere, l'omissione di ogni cenno in proposito di tale parere, ovvero delle relative argomentazioni, nella relazione istruttoria allegata alla citata deliberazione di Giunta (n. 460 del 5 ottobre 2011) comportano che una parte importante del territorio oggetto di piano di recupero possa o non possa essere edificata !

Si richiede dunque ora un intervento in autotutela della stessa Giunta Comunale. Certi dunque dalla Vostra attenzione, restiamo in attesa di un riscontro e porgiamo distinti saluti

Venezia, 27 dicembre 2011

William Pinarello
Coordinamento Associazioni Ambientaliste del Lido

allegati: n. 2 (pag. tot. n. 6)

William Pinarello, via Rodi, 2 - Lido di Venezia